

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI DESTINATI A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

D.G.R. X/4249 del 30/10/2015 Anno 2016

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'erogazione del buono sociale per l'anno 2016 – da parte dei Comuni del l'Ambito sociale territoriale 11 del Garda – adempie quanto disposto da Regione Lombardia con la DGR X/4249 del 30 ottobre 2015.

Le indicazioni emanate da Regione Lombardia prevedono in particolare che gli interventi finanziati attraverso i titoli sociali siano finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio.

La misura si configura come potenziamento ed integrazione della rete di interventi rivolti alla persona anziana non autosufficiente e alla persona disabile grave.

Il buono sociale è finalizzato a sostenere e compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) o acquisite mediante assistente personale.

Le principali finalità dell'intervento sono:

- valorizzare la cura della persona non autosufficiente (anziano e/o disabile grave) al proprio domicilio, mediante l'intervento di un caregiver familiare o di un assistente familiare personale dedicato e regolarmente assunto;
- limitare o quantomeno ritardare il ricovero in strutture residenziali;
- offrire alla famiglia dell'anziano e del disabile grave non autosufficiente un'ulteriore sostegno e opportunità di risposta al bisogno.

Possono dunque beneficiare del buono sociale:

- 1. persone non autosufficienti o disabili che abitano con familiari che siano in grado di garantire loro un accudimento continuativo.
- 2. persone che vivono sole, avvalendosi dell'assistenza prestata da assistenti personali (regolarmente assunte) che garantiscono loro le necessarie funzioni di assistenza.

AMPITO . II II II CARDA

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:



Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. X/4229, permanendo le condizioni di cui sopra, possono accedere al buono anche soggetti che frequentano unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.

2. REQUISITI E CRITERI DI ACCESSO AL BUONO

Per accedere al buono sociale è necessario:

- 1. essere **residente nei Comuni dell'Ambito territoriale 11 del Garda**: Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine d/G, Valvestino;
- 2. essere **persona anziana non autosufficiente** di età superiore a 65 anni assistita al domicilio in modo continuativo.

La condizione di non autosufficienza è documentata da una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari pari al 100% con "totale inabilità con diritto all'indennità di accompagnamento" rilasciata dalla competente commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile.

3. essere **persona disabile** – di età compresa tra 0 e 64 anni – assistita al domicilio in modo continuativo.

La condizione di grave disabilità è documentata dalla certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.

4. appartenere ad un nucleo familiare con reddito I.S.E.E. pari o inferiore a euro 12.000,00 (in corso di validità);

Per l'accesso al buono sociale si applica la disciplina di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente".

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.



Le condizioni che consentono l'accesso alla misura saranno autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per i seguenti documenti, che dovranno essere allegati in copia all'istanza:

- dichiarazione ISEE (redditi 2014);
- verbale di invalidità civile con indennità di accompagnamento (anziani);
- certificato di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (disabili).

Le persone interessate all'assegnazione del titolo sociale dovranno presentare domanda, utilizzando la modulistica disponibile presso i Servizi Sociale del Comune di residenza.

Il Comune di residenza trasmetterà l'istanza – corredata da una sintetica relazione sociale, che attesti la congruità della domanda alle finalità previste dall'intervento – alla Fondazione Servizi Integrati Gardesani.

La Fondazione Servizi Integrati Gardesani comunicherà al Comune di residenza del beneficiario l'assegnazione del titolo e adotterà i provvedimenti necessari per l'erogazione del contributo sulla base della documentazione presentata dal richiedente.

3. ENTITÀ DEL BUONO

Per il presente intervento è stato determinato un valore economico mensile differenziato per prestazioni assistenziali assicurate da:

- caregiver familiare euro 200,00
- assistente personale familiare (es. badante) euro 400,00*.

Non potrà essere concesso più di un contributo per nucleo famigliare.

Salvo diverse disposizioni da parte della Pubblica Amministrazione competente, il buono sociale non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze erogate dagli Enti Locali e dagli istituti previdenziali.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

^{* (}con regolare contratto di almeno 40 ore settimanali)



4. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'assegnazione del titolo sociale ai beneficiari, sarà formulata una graduatoria di ambito definita in base al ai seguenti parametri:

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMBITO		
Indicatori di fragilità	Criteri di assegnazione	Punti
ISEE	da € 0,00 ad € 5.000,00	5
	da € 5.001,00 ad € 9.000,00	3
	da € 9.001,00 ad € 12.000,00	0
ETA'	superiore a 85 anni	25
	da 65 a 84 anni	15
	da 18 a 64 anni	5
	da 0 a 18 anni	10
PRESTAZIONI	assistente personale familiare (con regolare contratto di min. 40h/sett.)	10
ASSISTENZIALI	caregiver familiare (convivente)	8
	caregiver familiare (NON convivente)	3
PRESENZA DI SERVIZI	nessun servizio domiciliare attivo	15
	servizi domiciliari attivi (SAD, SADH, ADI, Pasti,)	10
	frequenza di servizi diurni per disabili (ivi	0

compresa la frequenza scolastica)

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo – strumentale:



5. MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale è finalizzato all'attivazione di prestazioni socio-assistenziali indirizzate all'assistenza diretta della persona al domicilio, quali:

- cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'alzata e messa a letto;
- aiuto nell'assunzione e/o somministrazione dei pasti;
- assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle altre attività quotidiane;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- controllo e sorveglianza per il riposo notturno;
- aiuto e controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno all'abitazione sia in rapporto con l'esterno.

La concessione del buono sarà subordinata alla *valutazione multidisciplinare integrata* e alla condivisione di un **Progetto Individuale** (P.I.) che vedrà coinvolti e sottoscrittori gli operatori sociali del Comune e dell'ASST, e il soggetto richiedente o la sua famiglia (o un delegato).

Il **Progetto Individuale (P.I.)** definisce gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità, il piano operativo degli interventi e le modalità di verifica è condizione indispensabile per la liquidazione del titolo sociale.

6. INCOMPATIBILITÀ DEL BUONO CON ALTRE PRESTAZIONI

Il buono è incompatibile con:

- il ricovero in strutture residenziali e pertanto decade dal giorno dell'inserimento stesso:
- in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono sarà ridotto del 50% in ragione della frequenza di dette unità d'offerta;
- in caso di ricovero in istituti di riabilitazione e di lungodegenza, il buono sarà sospeso proporzionalmente al periodo di degenza.

In caso di decesso la liquidazione del buono sociale sarà interrotta.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.



Non potranno inoltre godere del buono sociale le persone che usufruiscono contemporaneamente di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 4249/2015.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DI EROGAZIONE DEL BUONO

Le istanze per l'anno 2016 dovranno essere presentate <u>al Comune di residenza</u>, compilando l'apposita modulistica (allegato A e B), <u>entro il 31.05.2016.</u>

Il buono sociale sarà assegnato con decorrenza dal 01.03.2016 al 31.12.2016, per complessive n. 10 mensilità.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la certificazione di invalidità e l'attestazione ISEE, che devono essere allegate in copia alla domanda.

La persona richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato. Il Comune di residenza del richiedente, verifica la completezza della documentazione e se necessario ne richiede l'integrazione.

Il Comune provvede successivamente ad inviare la documentazione <u>all'Ufficio di Piano</u>, <u>presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani, entro e non oltre il 08.06.2016</u>. Le domande che saranno consegnate all'Ufficio di Piano oltre il termine previsto o che risulteranno a quella data incomplete saranno sistematicamente escluse dalla valutazione.

L'Ufficio di Piano formerà la graduatoria di ambito sulla base dei criteri stabiliti al punto 4, e la Fondazione Servizi Integrati Gardesani provvederà alla liquidazione dei buoni ai beneficiari.

I buoni sociali saranno erogati sino ad esaurimento del budget stanziato. Le risorse disponibili a seguito di decadenza del diritto di un beneficiario saranno utilizzate per l'erogazione del buono a favore del primo escluso nella graduatoria territoriale di ambito. L'erogazione avverrà solo a seguito del trasferimento dei fondi, di cui alla DGR 4249/2015, da parte di Regione Lombardia.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.



8. RISORSE DISPONIBILI

Il budget disponibile derivante dal Fondo Nazionale Non Autosufficienze – ai sensi della DGR 2883/2014 e della DGR 4249/2015 – ammonta ad un importo complessivo di euro 160.000.00.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione alle istanze pervenute, potrà successivamente deliberare variazioni dello stanziamento previsto.

9. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 24 febbraio 2016

Tavolo Zonale Permanente di Programmazione AMBITO territoriale 11 del GARDA

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.